

6 OTSANT
10226

COMUNE DI VENAROTTA (AP)
A00:Registro 1

0008699-18/10/2018
-C_L728-SARCH-A



COMUNE DI VENAROTTA

(Provincia di Ascoli Piceno)
Ufficio Tecnico Comunale

Il/la sottoscritto/a ANGELINI VIRGINIO nato/a a ASCOLI PICENO il 09/04/1949 Codice Fiscale NGLVGN49D09A462P
in qualità di titolare / legale rappresentante della Ditta LABORTEC INGEST SRL con sede in ASCOLI PICENO STR. BONIFICA 29 PASSO MARINO Partita IVA 02028750442
ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 455, consapevole delle sanzioni penali dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate;

DICHIARA

si assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, secondo quanto stabilito all'art. 3 della Legge 13.08.2010, n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni;

COMUNICA

- che i pagamenti a favore di questa ditta relativi all'affidamento ☐ della fornitura ☐ del servizio ☒ dei lavori:
ESECUZIONE CAROTAGGI - PROVE LABORATORIO ED ELA-
BORAZIONE RISULTATI - ESEGUITI SU SUOLO IN CALCESTRUZZO SU
SCUOLA MATERNA COMUNALE - VENAROTTA -
dovranno essere eseguiti tramite bonifico:
☒ bancario IT 53 B 08474 69350 000210105703
☐ postale
- che il conto corrente sopraindicato è dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche;
- che le persone delegate ad operare sui suddetti conti sono le seguenti:

N.D.	Generalità complete	Codice Fiscale
1	ANGELINI VIRGINIO	NGLVGN49D09A462P

SI IMPEGNA

- a comunicare, tempestivamente, ogni eventuale variazione dei dati e delle dichiarazioni rilasciate con la presente;
 - dare immediata comunicazione a codesta stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo di codesta provincia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltante / subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;
 - a riportare il CIG, comunicato da codesta stazione appaltante sulla, fattura emessa per la fornitura in oggetto.
- Infine

DICHIARA

- DI ESSERE A CONOSCENZA che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale determina la risoluzione di diritto del contratto.

Li 18/10/2018

Il fede
LABORTEC INGEST S.r.l.
Str. Bonifica 29, Passo Marino
63100 Ascoli Piceno (AP)
Partita IVA 08 02875 044 2

Sede comunale Via Euse Nardi, 39 - 63040 Venarotta - Tel. 0736/36213

Mail: prot.comunevenarotta@libero.it

P.E.C.: comune.venarotta@emarche.it



COMUNE DI VENAROTTA

(Provincia di Ascoli Piceno)

Ufficio Tecnico Comunale

LABORTEC INGEST S.r.l.

Str. Bonifica - Zona Ind. Basso Marino

63100 ASCOLI PICENO

Partita IVA 02 02875 044 2

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Il Dichiarante

LABORTEC INGEST S.r.l.

Str. Bonifica - Zona Ind. Basso Marino

63100 ASCOLI PICENO

Partita IVA 02 02875 044 2

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta ed inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscritto, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.



COMUNE DI VENAROTTA

(Provincia di Ascoli Piceno)

Ufficio Tecnico Comunale

Dichiarazione lettera b)

Il/la sottoscritto/a ANGELINI VIRGINIO nato/a a ASCOLO PICENO il 03/06/1949 Codice Fiscale NGLVGN048D03A462P in qualità di titolare / legale rappresentante della Ditta LABORTEC INGEST SRL con sede in ASCOLO PICENO ST. BONIFICA ZI BASSO PARINO Partita IVA 02028350142, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 455, consapevole delle sanzioni penali dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate;

DICHIARA

- 1) di accettare il "Protocollo quadro di Legalità" sottoscritto in data 26/07/2017 dalla Struttura di Missione, dal Commissario straordinario del Governo e dalla Centrale Unica di Committenza INVITALIA Spa allegato alla documentazione di gara, ed in particolare le clausole di seguito riprodotte:

Art. 5 - Clausola n. 1 (in materia di Prevenzione delle interferenze illecite a scopo anticoncorrenziale):

"Il Soggetto aggiudicatario, o l'impresa contraente in caso di stipula di subcontratto, si impegna a dare comunicazione tempestiva all'Autorità Giudiziarla di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 c. c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 c. p."

Art. 5 - Clausola n. 2 (in materia di Prevenzione delle interferenze illecite a scopo anticoncorrenziale):

"Il Soggetto aggiudicatario, o l'impresa contraente in caso di stipula di subcontratto, si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 c. c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore suo avente causa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'articolo 321 c. p. in relazione agli articoli 318, 319, 319-bis e 320 c. p., nonché per i delitti di cui agli articoli 319-quater, comma 2, 322, 322-bis, comma 2, 346-bis, comma 2, 353 e 353-bis c. p."

Art. 6 - Clausola n. 1 (in materia di Prevenzione delle interferenze illecite a scopo antimafia):

"La sottoscritta impresa si impegna a denunciare all'Autorità Giudiziarla o agli organi di Polizia Giudiziarla ogni tentativo di estorsione, ogni illecita richiesta di denaro, di prestazioni o di altra utilità (quali pressioni per assumere personale o affidare lavorazioni, forniture o servizi), ogni atto intimidatorio ed ogni altra forma di condizionamento criminale che si manifesti nei confronti dell'imprenditore, dei componenti della compagine sociale, dei dipendenti o dei loro familiari, sia nella fase dell'aggiudicazione che in quella dell'esecuzione."

Art. 6 - Clausola n. 2 (in materia di Prevenzione delle interferenze illecite a scopo antimafia):

"La sottoscritta impresa si impegna all'integrale rispetto di tutto quanto previsto nel Protocollo sottoscritto tra Struttura, Commissario Straordinario e INVITALIA in data 26 luglio 2017 e dichiara di essere pienamente consapevole e di accettare il sistema sanzionatorio ivi previsto".

- 2) Di accettare integralmente le disposizioni del "Protocollo di Legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata negli appalti, concessioni, forniture e servizi nel settore dei contratti Pubblici nella Provincia di Ascoli Piceno" del 27/09/2016, allegato alla documentazione di gara, ed in particolare le clausole di seguito riprodotte:

• Clausola n. 1:

"La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata e automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni antimafia, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile".

• Clausola n. 2

• "La sottoscritta impresa s'impegna a dare notizia senza ritardo alla Prefettura, dandone comunicazione alla stazione appaltante, di ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indilizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese, danneggiamenti o furti di beni personali o in cantiere, ecc.). Resta fermo l'obbligo di denuncia degli stessi fatti all'Autorità Giudiziarla".

• Clausola n. 3

• "La sottoscritta impresa s'impegna a denunciare all'Autorità Giudiziarla o agli Organi di Polizia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara e/o dell'affidamento o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori. Della denuncia sono informate la stazione appaltante e la Prefettura, come previsto dalla precedente clausola n. 2".

• Clausola n. 4

• "La sottoscritta impresa si impegna all'integrale rispetto di tutto quanto previsto nel Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Prefettura e la stazione appaltante e dichiara di essere pienamente consapevole e di accettare il sistema di penali ivi previsto".



COMUNE DI VENAROTTA

(Provincia di Ascoli Piceno)

Ufficio Tecnico Comunale

• Clausola n. 5

• "La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata e automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui alla legge 136/2010 e successive modificazioni qualora sia effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari e dei conti dedicati di cui all'art.3 della legge citata. La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, relativi ai contratti di cui al presente Protocollo, attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario autorizzato tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, il cui mancato utilizzo costituisce causa di risoluzione del contratto; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, sarà applicata una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, traendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile".

• Clausola n. 6

• "Il contraente appaltatore s'impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p..

• Clausola n. 7

• "La stazione appaltante s'impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

a) In riferimento all'Allegato n.3 del "Protocollo di Legalità sopra richiamato:

di aver preso visione e accettare gli impegni scaturenti dalle dichiarazioni che seguono, concernenti gli obblighi scaturenti dall'applicazione della normativa anticorruzione:

a) **Dichiarazione n. 1:** "Il contraente appaltatore s'impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p..

b) **Dichiarazione n. 2:** "Il contraente prende atto ed accetta che la stazione appaltante è obbligata ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

Li 28/10/2018

LABORTEC INGEST S.r.l.

Str. Emilia - Zona Ind. Basso Marino

63100 ASCOLI PICENO

Partita IVA 02 028750442

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Il Dichiarante

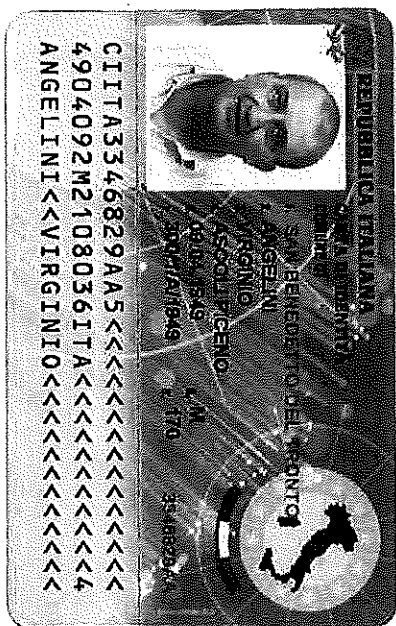
LABORTEC INGEST S.r.l.

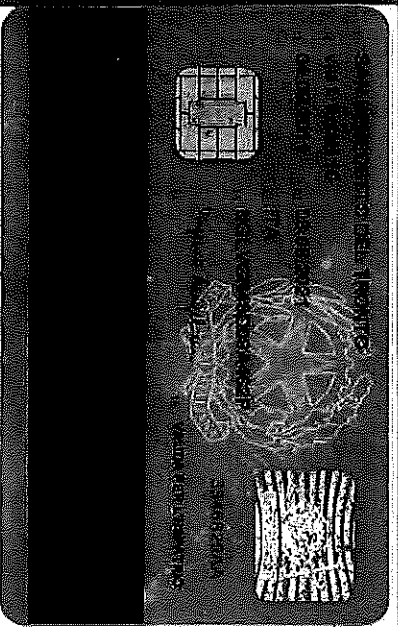
Str. Emilia - Zona Ind. Basso Marino

63100 ASCOLI PICENO

Partita IVA 02 028750442

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta ed inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscritto, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.





body
Buongiorno, in allegato trasmettiamo documentazione a corredo della fattura PA
n. 9 DEL17/10/2018.
Cordiali saluti.